

Dopo il primo laboratorio partecipato, il LAB.T.E.C. (Laboratorio Territoriale per l'Energia Condivisa) prosegue **martedì 26 novembre**, con l'incontro *"Associazione Comunità Energetica di Castel Maggiore"*, incentrato sull'iniziativa di creazione della CER comunale. Durante l'incontro saranno presentati ai/alle cittadini/e i primi risultati dello studio di fattibilità sulla nascente CER, basati anche sulle risposte pervenute dai cittadini e dalle imprese che hanno risposto alla manifestazione d'interesse lanciata dall'amministrazione comunale. Si analizzerà, insieme, lo statuto costitutivo della CER, sottolineandone i benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità. L'incontro, che si terrà alle ore 20.30 presso il Teatro Biagi D'Antona di Castel Maggiore, sarà un'opportunità per riflettere sul ruolo di ognuno nel processo di transizione energetica locale.

NOTIZIE DAL TUO COMUNE

Lo scorso 18 ottobre, il Consiglio comunale ha approvato lo statuto e l'atto costitutivo della Comunità Energetica di Castel Maggiore, a cui hanno aderito 32 soci fondatori, tra i quali il Comune e ACER, oltre a imprese, privati cittadini, condomini.

Gli impianti, già progettati, sono dieci: i pannelli fotovoltaici saranno collocati principalmente su scuole e abitazioni di Edilizia Pubblica, su tettoie del cimitero comunale e della discarica gestita dall'Azienda Servizi Ambientali (ASA), in Via di Saliceto.

ORIENTIAMOCI

Per poter riprendere le fila di un discorso cominciato insieme, abbiamo realizzato una sintesi grafica dei principali temi affrontati nel primo incontro, che vi presentiamo a seguire. PAESC e CER rappresentano due strumenti in grado di contribuire in modo significativo agli obiettivi climatici stabiliti dall'Unione Europea (neutralità climatica al 2050).

Da dove partire per costruire una comunità energetica locale? Dalla partecipazione e dalla definizione di obiettivi ambientali e sociali, traducibili anche in benefici economici per il territorio.

PAROLE DI TRANSIZIONE



CULTURA ENERGETICA

Avvicinare la parola "cultura" a quella di "energia" è come unire due mondi per crearne un terzo.

Parlare di "cultura energetica" vuol dire mettere insieme norme, credenze, pratiche energetiche di consumo e oggetti materiali, come le tecnologie legate alla produzione di energia.

Fare cultura (della transizione) energetica vuol dire essere attori del cambiamento.

info e contatti
labtec@aessenergy.it



A CHE PUNTO SIAMO?

... ORIENTIAMOCI!

SIAMO IN UN CONTESTO REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEO CHE SPINGE VERSO LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI!!

PAESC - PIANO AZIONE ENERGIA SOSTENIBILE E CLIMA CHE SI RIVOLGE A SINDACI e TERRITORI

COME
FUNZIONA

1. CAPIRE MEGLIO I TERRITORI
ANALIZZANDO EMISSIONI CO₂ NEI DIVERSI SETTORI
2. ELABORARE PIANO
 - MITIGAZIONE
 - ADATTAMENTO
 - AFFRONTARE POVERTA' ENERGETICA
3. MONITORAGGIO



CER - COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI

COME
FUNZIONANO

- +ENERGIA RINNOVABILE.
- -DIPENDENZA DA ENERGIA FOSSILE.
- SUPPORTO AD AZIONI SOCIALI E AMBIENTALI!

A CHE SERVONO

A CREARE UN SOGGETTO UNICO, INTEGRANDO PRODUZIONE E CONSUMO PER FORNIRE UN BENEFICIO SOCIALE, AMBIENTALE O ECONOMICO ATTRAVERSO ATTIVITA' SCELTE DALLA COMUNITA'.

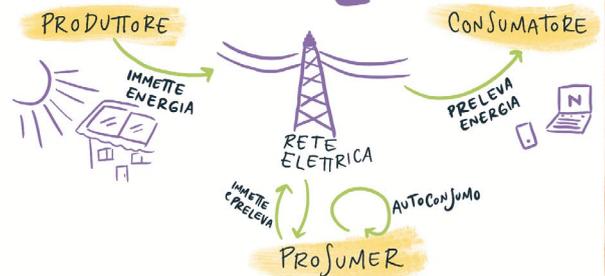


... TECNICAMENTE:

- UN SOGGETTO GIURIDICO.
- PARTECIPAZIONE APERTA e VOLONTARIA.
- PERSONE, ENTI, PMI, TERZO SETTORE...
- NON HA SCOPO DI LUCRO, NON E' UN'IMPRESA!
- NO GRANDI IMPRESE, MA POSSONO ESSERE PRODUTTORI TERZI.
- SOLO IMPIANTI NUOVI!



RUOLI



INCENTIVIAMO L'ENERGIA SCAMBIATA VIRTUALLY NELLA STESSA CABINA PRIMARIA → INFLUIAMO SULLE ABITUDINI DI CONSUMO PER MASSIMIZZARE L'ENERGIA CONDIVISA: PRODUZIONE E CONSUMO IN SIMULTANEA!

COME?!

- COINVOLGERE DIVERSI ATTORI
- COMUNICARE I VANTAGGI PER LA COLLETTIVITA': LA BOLLETTA E' =, MA CON 1 € POSSIAMO SOSTENERE PROGETTI PER IL TERRITORIO!!!!

